

10405

10/11/2014

Identificativo Atto n. 552

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA DGR 2513 DEL 17/10/2014 "PRIMA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24 GIUGNO 2014, N. 18 "NORME A TUTELA DEI CONIUGI SEPARATI O DIVORZIATI, IN CONDIZIONE DI DISAGIO, IN PARTICOLARE CON FIGLI MINORI" E AL RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLE ASL

**LA DIRIGENTE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE, ANALISI E TUTELA DELLA
DOMANDA**

VISTE le leggi regionali:

- ✓ 6 settembre 1976, n. 44 "Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia" ed in particolare:
 - art. 1, comma 2 che, tra le finalità del consultorio, prevede il perseguimento dell'armonico sviluppo delle relazioni familiari nonché dei rapporti genitori-figli;
 - art. 2, comma 8 che prevede che il servizio, tra le prestazioni, garantisca in particolare l'assistenza psicologica e sociale al singolo, alla coppia e alla famiglia anche in relazione ai principi del diritto di famiglia di cui alla legge 19 maggio 1975, n. 151;
- ✓ 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2, comma 1 che individua, tra gli obiettivi, la tutela del benessere di tutti i componenti della famiglia con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio psico fisico di ciascun componente;
- ✓ 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori" ed in particolare l'art. 3 che, al fine di favorire il benessere e la tutela del minore, prevede che la Regione possa anche sostenere progetti e sperimentazioni di interesse regionale;

VISTA, in particolare, la [legge regionale n. 18 del 24 giugno 2014](#) "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori", che, nel riconoscere l'importanza del ruolo genitoriale ed al fine di garantire la centralità del loro ruolo nella vita dei figli, il proseguimento di un'esistenza dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa, definisce gli interventi di sostegno e tutela a favore dei genitori separati o divorziati, con figli minori, o con figli maggiorenni portatori di handicap grave;

RICHIAMATA la D.C.R. 9.7.2013 n. 78: "Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura", in cui è prevista, tra l'altro, una priorità a sostegno dei coniugi separati con difficoltà sociali ed economiche, specialmente in caso di presenza di figli minori;

RICHIAMATE altresì le DDGR n. 144/2013 e n.1501/2014 con cui sono state sperimentate le misure di sostegno a favore dei genitori separati con figli minori su tutto il territorio lombardo e che sono state propedeutiche alla approvazione della legge;

VISTA la DGR n. 2513 del 17/10/2014 "Prima attuazione della l.r. 24 giugno 2014, n. 18 - Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori";

DATO ATTO che la sopracitata delibera:

- rinvia a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato il riparto delle risorse assegnate alle ASL

ed i provvedimenti attuativi per l'erogazione dei contributi a favore dei genitori separati o divorziati;

- assegna le risorse alle ASL sulla base del numero delle domande pervenute nella fase di sperimentazione dell'iniziativa e sulla base del numero di separazioni e divorzi effettivi registratesi nel territorio di ogni Asl, riferiti all'ultimo censimento Istat;
- richiama che è in corso una procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lombardia, in base alla quale l'aggiudicatario del servizio è tenuto ad emettere le carte prepagate per le iniziative regionali di sostegno alle famiglie, in attuazione delle politiche di intervento previste nel programma regionale di sviluppo;
- evidenzia la necessità di adottare provvedimenti attuativi che tengano conto del passaggio dall'attuale sistema di emissione di carte prepagate a quello effettuato per il tramite del Tesoriere aggiudicatario della gara sopracitata, in maniera tale da non creare disfunzioni ai beneficiari della presente iniziativa;
- prevede che le domande di contributo potranno essere presentate dai cittadini a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso da parte delle ASL e per i successivi trenta giorni;
- definisce tra i compiti delle ASL l'attivazione delle carte prepagate per il numero di mesi previsti dal progetto, dopo il caricamento degli stessi da parte dei consultori competenti;

RITENUTO pertanto di prevedere l'assegnazione delle risorse stanziare alle ASL, così come definito nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ripartisce le risorse sulla base del

numero delle domande pervenute nella fase di sperimentazione dell'iniziativa e sulla base del numero di separazioni e divorzi effettivi registratesi nel territorio di ogni ASL, riferito all'ultimo censimento Istat;

DATO ATTO che le risorse sono effettivamente disponibili sul bilancio 2014, sul capitolo 12.07.104.10518 per un importo di 2.000.0000 €;

RITENUTO opportuno stabilire che le assegnazioni di cui al presente decreto sono incrementate dagli eventuali residui che dovessero essere disponibili presso le singole ASL a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti decreti:

- > decreto n. 6230 del 04/07/2013 "Determinazioni in ordine alle modalità di attuazione della dgr n. 144 del 17.5.2013 e al riparto delle risorse assegnate alle ASL";
- > decreto n. 8658 del 27/9/2013 "Determinazioni in ordine alle modalità di erogazione delle risorse relative all'iniziativa genitori separati in attuazione della dgr x/681 del 13.9.2013";
- > decreto n. 3478 del 23/04/2014 "Determinazioni in ordine alle modalità di erogazione delle risorse relative all'iniziativa genitori separati in attuazione della DGR X/1501/2014";

RITENUTO opportuno definire, per la corretta quantificazione dei residui, che ogni ASL proceda alla verifica e chiusura delle proprie pratiche finanziate di cui ai richiamati decreti, in tempo utile rispetto alla formalizzazione della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento di cui alla delibera n. X/2513 del 17/10/2014;

RITENUTO opportuno stabilire che, a seguito dei risultati della procedura di gara, tuttora in corso, per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lombardia, sarà adottato apposito provvedimento per definire la data a partire dalla quale le ASL potranno attivare l'emissione delle carte prepagate;

RITENUTO di rinviare l'impegno delle risorse di cui al capitolo 12.07.104.10518 a successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato che tenga conto dell'aggiudicazione del servizio di Tesoreria della Regione;

DATO ATTO:

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- che la pubblicazione sulle pagine del sito istituzionale, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, è già avvenuta in data 27/10/2014;

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/87 del 29/4/2013 "Il PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2013" con la quale sono state assegnate le funzioni di promozione e sviluppo del volontariato, del terzo settore e del servizio civile e dei gruppi di auto mutuo aiuto all'Unità Organizzativa Prevenzione, Analisi e Tutela Della Domanda alla dirigente Dott. ssa Rosella Petrali;

DECRETA

1. di definire il riparto alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse stanziare con la DGR n. 2513 del 17/10/2014 secondo quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ripartisce le risorse sulla base del numero delle domande pervenute nella fase di sperimentazione dell'iniziativa e sulla base del numero di separazioni e divorzi effettivi registratesi nel territorio di ogni ASL, riferito all'ultimo censimento Istat;
2. di incrementare le assegnazioni di cui al presente decreto con eventuali residui che dovessero essere disponibili presso le singole ASL a seguito di verifica che ciascun ASL dovrà effettuare , verificando e chiudendo le proprie pratiche già finanziate, in tempo utile rispetto alla formalizzazione della graduatoria delle domande ammesse al finanziamento di cui alla delibera n. X/2513 del 17/10/2014;
3. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Lombardia tuttora in corso, la data a partire dalla quale le ASL attivano l'emissione delle carte prepagate;
4. di rinviare l'impegno delle risorse di cui al capitolo 12.07.104.10518 a successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato che tenga conto dell'aggiudicazione del servizio di Tesoreria della Regione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

6. di attestare che la pubblicazione sulle pagine del sito istituzionale in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è già stata effettuata in data 27/10/2014.

**LA DIRIGENTE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA
PREVENZIONE, ANALISI E TUTELA DELLA DOMANDA**

ROSELLA PETRALI

ALLEGATO A

ASL	% su numero di separazioni e divorzi - elaborazioni su dati ISTAT 2012*	% domande finanziate	risorse assegnate
Bergamo	11,10%	11,78%	€ 228.000,00
Brescia	11,64%	14,17%	€ 256.800,00
Como	6,00%	4,67%	€ 105.600,00
Cremona	3,63%	3,72%	€ 74.400,00
Lecco	3,42%	3,44%	€ 67.200,00
Lodi	3,25%	2,00%	€ 52.800,00
Mantova	4,16%	5,06%	€ 91.200,00
Milano	15,76%	13,17%	€ 290.800,00
Milano 1	5,89%	8,89%	€ 148.800,00
Milano 2	9,24%	5,11%	€ 144.000,00
Monza Brianza	8,65%	10,11%	€ 187.200,00
Pavia	5,50%	4,39%	€ 98.400,00
Sondrio	1,83%	1,72%	€ 36.000,00
Varese	8,90%	10,50%	€ 194.400,00
Vallecantonica	1,01%	1,28%	€ 24.400,00
totale	100,0%	100,0%	€ 2.000.000,00

* Ultimi dati disponibili. ISTAT elabora i dati su base provinciale; per le assegnazioni alle singole ASL sono state effettuate delle stime.

